



QUESTIONARIO 1 - ESTRATTO

1 - Per espressa previsione legislativa (legge n. 56/2014) il Consiglio metropolitano è composto:

- Dal Sindaco metropolitano e dai consiglieri metropolitani.
- Dal Sindaco metropolitano e dai Sindaci dei comuni della Città metropolitana.
- Dai Consiglieri metropolitani e dai Sindaci dei comuni della Città metropolitana.

2 - A norma del disposto di cui al co. 5, art. 6, Tuel, dopo quanto tempo dalla sua affissione all'albo pretorio lo statuto comunale entra in vigore?

- Decorsi trenta giorni.
- Decorsi sessanta giorni.
- Il giorno successivo.

3 - Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo chi può chiedere, in fase di istruttoria, la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete (comma 1, lett. b), art. 6 l. n. 241/1990)?

- Il responsabile del procedimento.
- Il responsabile dell'ufficio gestione e amministrazione.
- Solo l'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Amministrazione.

4 - L'obbligo, per l'Amministrazione, di avviso di avvio del procedimento amministrativo riguarda solo i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e quelli che per legge debbono intervenire. A norma del disposto di cui all'art. 7, l.n. 241/1990 quanto affermato è:

- Falso, riguarda i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e quelli che per legge debbono intervenire nonché i soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, qualora ad essi possa derivare pregiudizio dall'adozione del provvedimento.
- Falso, l'Amministrazione non ha alcun obbligo di comunicare l'avviso di avvio del procedimento.
- Vero, riguarda solo i citati soggetti.

5 - Complete the sentence by using one of the options given: "Last week it was Sandra's birthday and her friends _____ her what she wanted to do".

Asked.

Spoke.

Pronounced.

6 - I quattro stati limite definiti nella Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, consentono di individuare quattro situazioni diverse che, al crescere progressivo dell'azione sismica, ed al conseguente progressivo superamento dei quattro stati limite ordinati per azione sismica crescente (SLO, SLD, SLV, SLC), fanno corrispondere una progressiva crescita del danneggiamento. Quale valore della probabilità di superamento PVR è attribuito allo Stato Limite di salvaguardia della Vita (SLV)?

10%.

5%.

25%.

7 - Secondo la variazione della loro intensità nel tempo, il peso proprio di tutti gli elementi non strutturali e le presollecitazioni sono (NTC 2018):

Azioni permanenti (G).

Azioni variabili (Q).

Azioni eccezionali (A).

8 - A norma di quanto dispone il Codice dei Contratti, in quale documento, in occasione di ogni stato di avanzamento, è annotata la quantità di ogni lavorazione eseguita con i relativi importi, in modo da consentire una verifica della rispondenza all'ammontare complessivo dell'avanzamento dei lavori?

Registro di contabilità.

Giornale dei lavori.

Liste settimanali.

9 - Nel caso di appalto integrato di lavori, disciplinato dall'art. 44 del D.Lgs. n. 36/2023, l'esecuzione dei lavori può iniziare solo dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante:

Del progetto esecutivo.

Del progetto definitivo.

Del progetto preliminare.

10 - Secondo quanto specificato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Definizioni di stati limite di riferimento per il patrimonio culturale, la valutazione nei riguardi dello SLD è richiesta:

A livello complessivo, per i manufatti tutelati di cui si vuole sostanzialmente garantire la funzionalità dopo il terremoto, in relazione al loro uso.

Per ciascun manufatto tutelato, anche se non soggetto ad uso, in quanto garantisce non solo la salvaguardia degli occupanti ma anche la conservazione stessa del manufatto.

Esclusivamente a livello locale, nelle parti della costruzione in cui sono presenti elementi di particolare valore storico artistico.

11 - Secondo quanto specificato nel punto 5.2 “Metodi di analisi sismica” delle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale, quale analisi può essere utilizzata con maggiore confidenza in presenza di strutture flessibili e strutturalmente ben modellabili, come ad esempio le torri, i campanili o altre strutture a prevalente sviluppo verticale?

L'analisi dinamica modale.

L'analisi statica non lineare.

L'analisi dinamica non lineare.

12 - Con riferimento alle costruzioni esistenti, quale intervento è sottoposto a collaudo statico (NTC 2018)?

L'intervento di miglioramento.

L'intervento di riparazione o locale.

Solo l'intervento di adeguamento.

13 - L'art. 3 del C.d.S. definisce "golfo di fermata":

La parte della strada, esterna alla carreggiata, destinata alle fermate dei mezzi collettivi di linea ed adiacente al marciapiede o ad altro spazio di attesa per i pedoni.

Una striscia di terreno, esterna al confine stradale, sulla quale esistono vincoli alla realizzazione, da parte dei proprietari del terreno, di costruzioni, recinzioni, piantagioni, depositi e simili.

Una striscia di terreno compresa tra la carreggiata ed il confine stradale. È parte della proprietà stradale e può essere utilizzata solo per la realizzazione di altre parti della strada.

14 - Il C.d.S. indica le caratteristiche della strada extraurbana secondaria descrivendola come:

Strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine.

Strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia e banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati,

contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore; per eventuali altre categorie di utenti devono essere previsti opportuni spazi.

Strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata.

15 - A norma del D.P.R. n. 380/2001, rientrano nel novero delle opere di urbanizzazione secondaria:

Chiese ed altri edifici religiosi.

Strade residenziali.

Fognature.

16 - Come sono definiti dall'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001, gli interventi di "manutenzione ordinaria"?

Gli interventi che riguardano opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Le opere necessarie per rinnovare parti anche strutturali degli edifici sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico.

Le modifiche necessarie per integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico.

17 - Per espressa previsione di cui all'art. 6, co. 1, D.P.R. n. 380/2001, sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo:

Gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio.

Gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria indipendentemente dalla potenza termica utile nominale.

Gli interventi di ristrutturazione edilizia che comportino la demolizione e ricostruzione di edifici situati in aree tutelate ai sensi dell'art. 136, co. 1, lett. c) e d), del D.Lgs. n. 42/2004.

18 - Secondo quanto precisato nel DGR n. 2272/2016 della Regione Emilia Romagna, per gli interventi contrassegnati dal codice (L1):

È necessario predisporre la documentazione di cui al paragrafo 3, diretta a rendere evidente la ricorrenza delle caratteristiche e dei requisiti indicati negli elenchi A e B.

Non viene richiesta alcuna documentazione integrativa, rispetto a quella necessaria per il titolo abilitativo edilizio eventualmente richiesto.

Il progettista abilitato deve predisporre la documentazione di cui al paragrafo 3, diretta a rendere evidente la

ricorrenza delle caratteristiche e dei requisiti indicati negli elenchi A e B.

19 - Realizzazione di rampe, solette, pavimentazioni appoggiate a terra – Serbatoi chiusi, cisterne e silos interrati, interamente prefabbricati. Secondo quanto precisato nel DGR n. 2272/2016 della Regione Emilia Romagna, quale/quali dei citati sono interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici?

- Entrambi.**
- Nessuno.
- Realizzazione di rampe, solette, pavimentazioni appoggiate a terra.

20 - La persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa, per gli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 81/2008 è denominata:

- Dirigente.**
- RLS.
- RSPP.

21 - Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, il "medico competente" è:

- Un medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui al d.Lgs. 81/08, che collabora con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi.**
- Un medico eletto o designato per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.
- Un soggetto sanitario istituzionale che concorre alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

22 - Il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (Duvri) è redatto:

- Dal Datore di lavoro committente (Dlc).**
- Dall'impresa o dal lavoratore autonomo affidatarie del/dei contratto/i d'appalto, d'opera o di somministrazione.
- Dall'Inail.

23 - Il D.P.R. n. 151/2011 classifica in tre categorie (Cat. A basso rischio, Cat. B medio rischio, Cat. C alto rischio) le attività a seconda del tipo e della grandezza. I locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, fiere e quartieri fieristici, con superficie lorda superiore a 1.500 m2 comprensiva dei servizi e depositi e (escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico) rientrano:

- Nella Categoria C.**

Nella Categoria A.

Nella Categoria B.

24 - Ai fini della valutazione del rischio incendio cosa si intende per “Regola tecnica orizzontale RTO”?

Regola tecnica di prevenzione incendi applicabile a tutte le attività.

Regola tecnica di prevenzione incendi applicabile ad una specifica attività.

Regola tecnica di prevenzione incendi applicabile ad uno specifico ambito di attività.

25 - Il decreto di esproprio può essere emanato senza la determinazione dell'indennità di esproprio?

No, ma è sufficiente la determinazione anche in via provvisoria.

Sì, purché l'indennità provvisoria sia determinata entro 60 giorni dalla notifica del decreto.

Sì, è sufficiente vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità.

26 - A norma del disposto di cui all'art. 13 della l.r. n. 37/2002 Emilia-Romagna, il vincolo preordinato all'esproprio, dopo la sua decadenza, può essere motivatamente reiterato?

Sì, può essere motivatamente reiterato, di norma per una sola volta, salvo i casi previsti dalla legge.

Sì, può essere motivatamente reiterato, anche per più volte.

No.

27 - Il Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, co. 13, lett. a), legge n. 248/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici (D.M. n. 37/2008) si applica:

A entrambi gli impianti indicati nelle altre alternative di risposta.

Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché agli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere.

Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili.

28 - Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo). Se un'attività economica porta a significative emissioni di gas serra arreca un danno significativo:

Alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento.

Alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi.

29 - Per espressa previsione di cui al co. 1, art. 7, D.M. n. 557/1999 (Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili), tenuto conto degli ingombri dei ciclisti e dei velocipedi, nonché dello spazio per l'equilibrio e di un opportuno franco laterale libero da ostacoli, la larghezza minima della corsia ciclabile, comprese le strisce di margine, è pari, di norma:

Ad 1,50 m.

Ad 2,50 m.

Ad 1,00 m.

30 - Dispone l'art. 8, D.M. n. 557/1999 (Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili), che nel caso di realizzazione di piste ciclabili in sede propria, indipendenti dalle sedi viarie destinate ad altri tipi di utenza stradale, la pendenza longitudinale delle singole livellette non può generalmente superare:

Il 5%, fatta eccezione per le rampe degli attraversamenti ciclabili a livelli sfalsati, per i quali può adottarsi una pendenza massima fino al 10%.

Il 7%, fatta eccezione per le rampe degli attraversamenti ciclabili a livelli sfalsati, per i quali può adottarsi una pendenza massima fino al 15%.

Il 3%, fatta eccezione per le rampe degli attraversamenti ciclabili a livelli sfalsati, per i quali può adottarsi una pendenza massima fino al 10%.



QUESTIONARIO 2

1 - **Il Consiglio metropolitano (art. 1, co. 8, l. n. 56/2014):**

È l'organo di indirizzo e controllo della Città metropolitana.

Sovrintende al funzionamento dei servizi.

Rappresenta la Città metropolitana.

2 - **A norma del disposto di cui al co. 3, art. 5, Tuel, le forme e i modi della partecipazione degli enti locali alla formazione dei piani e programmi regionali e degli altri provvedimenti della regione sono stabiliti:**

Con legge regionale.

Con provvedimento congiunto degli stessi enti locali che partecipano alla formazione.

Con atto della conferenza Stato-città ed autonomie locali.

3 - **L'art. 7 l. n. 241/1990 pone a carico delle pubbliche amministrazioni l'obbligo:**

Di comunicare l'avvio del procedimento.

Di istituire l'ufficio relazioni con il pubblico.

Di non comunicare il nominare il responsabile del procedimento.

4 - **Qual è la finalità dell'accesso documentale ex l. 241/1990?**

Porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari.

Favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali.

Favorire forme diffuse di controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche e promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.

5 - **Complete the sentence by using one of the options given: "The English language is _____ by people in the United Kingdom, the United States, Australia, Canada and other countries".**

Spoken.

Speak.

Spoke.

6 - I quattro stati limite definiti nella Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, consentono di individuare quattro situazioni diverse che, al crescere progressivo dell'azione sismica, ed al conseguente progressivo superamento dei quattro stati limite ordinati per azione sismica crescente (SLO, SLD, SLV, SLC), fanno corrispondere una progressiva crescita del danneggiamento. Quale valore della probabilità di superamento PVR è attribuito allo Stato Limite di immediata Operatività (SLO)?

81%.

95%.

57%.

7 - Quali, tra le seguenti prove sulla qualità del calcestruzzo, vengono eseguite, ove necessario, a complemento delle prove di accettazione (NTC 2018)?

Prove complementari.

Controllo di produzione.

Valutazione preliminare.

8 - A norma di quanto dispone il Codice dei Contratti, quale è il documento che riassume ed accentra l'intera contabilizzazione dell'opera, in quanto a ciascuna quantità di lavorazioni eseguite e registrate nel libretto vengono applicati i corrispondenti prezzi contrattuali, in modo tale da determinare l'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'esecutore?

Registro di contabilità.

Giornale dei lavori.

Libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste.

9 - L'art. 41 del d.lgs. n. 36/2023, dispone che la progettazione in materia di lavori pubblici si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo. A riguardo, lo stesso art. 41 stabilisce che il progetto di fattibilità tecnico-economica, tra l'altro:

Individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire.

È corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita.

Determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione.

10 - Secondo quanto specificato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Definizioni di stati limite di riferimento per il patrimonio culturale, la valutazione nei riguardi dello SLA è richiesta:

Esclusivamente a livello locale, nelle parti della costruzione in cui sono presenti elementi di particolare valore storico artistico.

Per ciascun manufatto tutelato, anche se non soggetto ad uso, in quanto garantisce non solo la salvaguardia degli occupanti ma anche la conservazione stessa del manufatto.

A livello complessivo, per i manufatti tutelati di cui si vuole sostanzialmente garantire la funzionalità dopo il terremoto, in relazione al loro uso.

11 - Con riferimento alle costruzioni esistenti, le NTC 2018 al punto 8.4, suddividono gli interventi in: interventi di riparazione o locali, interventi di miglioramento e interventi di adeguamento. Gli interventi di adeguamento sono:

Interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, conseguendo i livelli di sicurezza fissati al § 8.4.3.

Interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, senza necessariamente raggiungere i livelli di sicurezza fissati al § 8.4.3.

Interventi che interessino singoli elementi strutturali e che, comunque, non riducano le condizioni di sicurezza preesistenti.

12 - L'art. 3 del C.d.S. definisce "spartitraffico":

La parte longitudinale non carrabile della strada destinata alla separazione di correnti veicolari.

La parte della strada, opportunamente delimitata e non transitabile, destinata a incanalare le correnti di traffico.

Il manufatto destinato allo smaltimento delle acque meteoriche o di drenaggio, realizzato longitudinalmente od anche trasversalmente all'andamento della strada.

13 - Il C.d.S. indica le caratteristiche della strada urbana di quartiere descrivendola come:

Strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata.

Strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine.

Strada affiancata ad una strada principale avente la funzione di consentire la sosta ed il raggruppamento degli accessi dalle proprietà laterali alla strada principale e viceversa, nonché il movimento e le manovre dei veicoli non ammessi sulla strada principale stessa.

14 - A norma del D.P.R. n. 380/2001, rientrano nel novero delle opere di urbanizzazione secondaria:

Mercati di quartiere.

Spazi di verde attrezzato.

Parcheggi realizzati nel sottosuolo.

15 - **Come sono definiti dal TU in materia di attività edilizia gli interventi di "ristrutturazione edilizia"?**

Gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente.

Le modifiche necessarie per rinnovare parti anche strutturali degli edifici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso.

Gli interventi che riguardano opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

16 - **Per espressa previsione di cui all'art. 3, D.P.R. n. 380/2001, le modifiche ai prospetti degli edifici legittimamente realizzati necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso, che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio, purché l'intervento risulti conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non abbia ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, costituiscono:**

Interventi di manutenzione straordinaria.

Interventi di manutenzione ordinaria.

Interventi di ristrutturazione edilizia.

17 - **Secondo quanto precisato nel DGR n. 2272/2016 della Regione Emilia Romagna, i parametri indicati negli allegati A e B sono da calcolare:**

Per le opere di sostegno, le opere interrato e le opere idrauliche le altezze sono valutate dall'estradosso delle fondazioni alla sommità del muro.

Per le costruzioni edili le superfici e i volumi sono da considerare netti.

Per le costruzioni edili i pesi unitari indicati sono riferiti all'intera struttura e, quindi, comprensivi degli elementi verticali ed orizzontali, incluse le fondazioni.

18 - **Secondo quanto precisato nel DGR n. 2272/2016 della Regione Emilia Romagna, per gli interventi contrassegnati dal codice (L0):**

Non viene richiesta alcuna documentazione integrativa, rispetto a quella necessaria per il titolo abilitativo edilizio eventualmente richiesto.

È necessario predisporre la documentazione di cui al paragrafo 3, diretta a rendere evidente la ricorrenza delle caratteristiche e dei requisiti indicati negli elenchi A e B.

Il progettista abilitato deve predisporre la documentazione di cui al paragrafo 3, diretta a rendere evidente la ricorrenza delle caratteristiche e dei requisiti indicati negli elenchi A e B.

19 - **Demolizione di elementi divisorii interni privi di carattere portante – Realizzazione di rampe pedonali e scale con dislivello uguale o minore a 1,50 m. Secondo quanto precisato nel DGR n. 2272/2016 della Regione Emilia Romagna, quale/quali dei citati sono interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici?**

- Entrambi.**
- Nessuno.
- Demolizione di elementi divisorii interni privi di carattere portante.

20 - **Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa, per gli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 81/2008 è denominato:**

- Datore di lavoro.**
- Preposto.
- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

21 - **Il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (Duvri) non va predisposto nel caso di cantieri edili ove vi sia già:**

- Un Piano di sicurezza e di coordinamento (Psc) redatto dal Coordinatore sicurezza in fase esecutiva (Cse) ed accettato dalle imprese.**
- Un Piano di sicurezza e di coordinamento (Psc) redatto dal Coordinatore sicurezza in fase esecutiva (Cse), anche non accettato dalle imprese.
- Un Piano operativo della sicurezza (Pos) redatto dal Coordinatore sicurezza in fase esecutiva (Cse), anche non accettato dalle imprese appaltatrici presenti in cantiere.

22 - **Dispone il co. 5, art. 100, D.lgs. n. 81/2008, che l'impresa che si aggiudica i lavori ha facoltà di presentare al coordinatore per l'esecuzione proposte di integrazione al PSC, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. Le eventuali integrazioni:**

- Non possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.**
- Possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti nel limite del 20%.
- Possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti a discrezione del RUP.

23 - **Il D.P.R. n. 151/2011 classifica in tre categorie (Cat. A basso rischio, Cat. B medio rischio, Cat. C alto rischio) le attività a seconda del tipo e della grandezza. Le strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva superiore a 500 m2 fino a 100 posti letto rientrano:**

Nella Categoria B.

Nella Categoria A.

Nella Categoria C.

24 - Ai fini della valutazione del rischio incendio cosa si intende per ASET (available safe escape time)?

Intervallo di tempo calcolato tra l'innesco dell'incendio ed il momento in cui le condizioni ambientali nell'attività diventano tali da rendere gli occupanti incapaci di porsi in salvo raggiungendo o permanendo in un luogo sicuro.

Intervallo di tempo calcolato tra l'innesco dell'incendio ed il momento in cui gli occupanti dell'attività raggiungono un luogo sicuro.

Tempo impiegato dagli occupanti per attività svolte prima di avviare il movimento d'esodo.

25 - A norma del disposto di cui all'art. 14 della l.r. n. 37/2002 Emilia-Romagna, nel corso dei cinque anni di durata del vincolo preordinato all'esproprio, può essere disposta la realizzazione sul bene vincolato di opere pubbliche o di pubblica utilità diverse da quelle originariamente previste nel P.O.C.?

Si, dal Consiglio comunale mediante adozione di variante allo stesso.

Si, dal Sindaco, mediante conferenza di servizi.

No, lo esclude espressamente il citato articolo.

26 - Il Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, co. 13, lett. a), legge n. 248/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici (D.M. n. 37/2008) si applica:

A entrambi gli impianti indicati nelle altre alternative di risposta.

Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti.

Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali.

27 - I CAM edilizia di cui Allegato del D.M. 23/06/2022:

Sono adottati anche per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.

Sono adottati solo per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi.

Sono adottati solo per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi.

28 - Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo). Se un'attività economica determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni arreca un danno significativo:

- All'adattamento ai cambiamenti climatici.
- Alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi.
- Alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

29 - Dispone il co. 1, art. 7, D.M. n. 557/1999 (Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili), che tenuto conto degli ingombri dei ciclisti e dei velocipedi, nonché dello spazio per l'equilibrio e di un opportuno franco laterale libero da ostacoli, la larghezza minima della corsia ciclabile, comprese le strisce di margine, è pari ad 1,50 m. Tale larghezza è riducibile?

- Sì, ad 1,25 m nel caso in cui si tratti di due corsie contigue, dello stesso od opposto senso di marcia, per una larghezza complessiva minima pari a 2,50 m.
- Sì, ad 1,00 m nel caso in cui si tratti di due corsie contigue, dello stesso od opposto senso di marcia, per una larghezza complessiva minima pari a 1,80 m.
- No.

30 - Dispone l'art. 8, D.M. n. 557/1999 (Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili), che la velocità di progetto, a cui correlare in particolare le distanze di arresto e quindi le lunghezze di visuale libera, deve essere definita per ciascun tronco delle piste ciclabili, tenuto conto che i ciclisti in discesa con pendenza del 5% possono raggiungere velocità:

- Anche superiori a 40 km/h.
- Anche superiori a 50 km/h.
- Anche superiori a 60 km/h.



QUESTIONARIO 3

1 - Qual è l'organo di indirizzo e controllo della Città metropolitana (art. 1, co. 8, l. n. 56/2014)?

Consiglio metropolitano.

Il Sindaco metropolitano.

La Conferenza metropolitana.

2 - A norma del disposto di cui al co. 4, art. 5, Tuel, i criteri e le procedure per gli atti e gli strumenti della programmazione socio-economica e della pianificazione territoriale dei comuni rilevanti ai fini dell'attuazione dei programmi regionali sono indicati/fissate:

Con legge regionale.

Con provvedimento congiunto tra regione, province e enti locali.

Con legge dello Stato.

3 - L'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento (art. 7 l. n. 241/1990) trova applicazione anche nel caso di provvedimenti contingibili ed urgenti emessi dal Sindaco?

No.

Sì, l'obbligo di comunicazione trova sempre applicazione.

Sì, nei confronti dei provvedimenti del Sindaco trova sempre applicazione l'obbligo di comunicazione dell'avviso del procedimento.

4 - Ai sensi dell'art. 21-septies, l. n. 241/1990, il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali è nullo. È un elemento essenziale:

Oggetto.

Condizione.

Termine.

5 - Complete the sentence by using one of the options given: "Last Christmas I got some good presents

_____ my grandparents. They bought me a laptop and a new TV".

From.

Of.

On.

6 - I quattro stati limite definiti nella Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, consentono di individuare quattro situazioni diverse che, al crescere progressivo dell'azione sismica, ed al conseguente progressivo superamento dei quattro stati limite ordinati per azione sismica crescente (SLO, SLD, SLV, SLC), fanno corrispondere una progressiva crescita del danneggiamento. Quale valore della probabilità di superamento PVR è attribuito allo Stato Limite di prevenzione del Collasso (SLC)?

5%.

15%.

27%.

7 - Secondo le norme tecniche per le costruzioni si definiscono variabili (Q) (NTC 2018):

Le azioni che agiscono con valori istantanei che possono risultare sensibilmente diversi tra loro nel corso della vita nominale della struttura.

Le azioni che agiscono durante tutta la vita nominale di progetto della costruzione, la cui variazione di intensità nel tempo è molto lenta e di modesta entità.

Le azioni che si verificano solo eccezionalmente nel corso della vita nominale della struttura.

8 - A quale soggetto l'art. 114, d.lgs. n. 36/2023, affida il compito di controllare i livelli di qualità delle prestazioni?

Al RUP.

Al Direttore dei lavori.

Al Coordinatore per l'esecuzione.

9 - Secondo quanto specificato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Definizioni di stati limite di riferimento per il patrimonio culturale, la valutazione nei riguardi dello SLV è richiesta:

Per ciascun manufatto tutelato, anche se non soggetto ad uso, in quanto garantisce non solo la salvaguardia degli occupanti ma anche la conservazione stessa del manufatto.

A livello complessivo, per i manufatti tutelati di cui si vuole sostanzialmente garantire la funzionalità dopo il terremoto, in relazione al loro uso.

Esclusivamente a livello locale, nelle parti della costruzione in cui sono presenti elementi di particolare valore storico artistico.

10 - Secondo quanto specificato nel punto 5.2 “Metodi di analisi sismica” delle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale, quale analisi consiste nella valutazione del comportamento sismico della struttura (legame forza-spostamento generalizzato) ed in particolare della capacità di spostamento allo stato limite ultimo, da confrontarsi con lo spostamento richiesto dal terremoto, valutato in termini spettrali?

L'analisi statica o cinematica non lineare.

L'analisi dinamica modale.

L'analisi dinamica non lineare.

11 - Con riferimento alle costruzioni esistenti, le NTC 2018 al punto 8.4, suddividono gli interventi in: interventi di riparazione o locali, interventi di miglioramento e interventi di adeguamento. Gli interventi di miglioramento sono:

Interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, senza necessariamente raggiungere i livelli di sicurezza fissati al § 8.4.3.

Interventi che interessino singoli elementi strutturali e che, comunque, non riducano le condizioni di sicurezza preesistenti.

Interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, conseguendo i livelli di sicurezza fissati al § 8.4.3.

12 - L'art. 3 del C.d.S. definisce "cunetta":

Il manufatto destinato allo smaltimento delle acque meteoriche o di drenaggio, realizzato longitudinalmente od anche trasversalmente all'andamento della strada.

La zona di terreno immediatamente sovrastante o sottostante le scarpate del corpo stradale rispettivamente in taglio o in riporto sul terreno preesistente alla strada.

Il tratto di strada a pendenza longitudinale costante.

13 - Il C.d.S. indica le caratteristiche della strada di servizio descrivendola come:

Strada affiancata ad una strada principale avente la funzione di consentire la sosta ed il raggruppamento degli accessi dalle proprietà laterali alla strada principale e viceversa, nonché il movimento e le manovre dei veicoli non ammessi sulla strada principale stessa.

Strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine.

Strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata.

14 - A norma del D.P.R. n. 380/2001, rientrano nel novero delle opere di urbanizzazione secondaria:

Delegazioni comunali.

Strade residenziali.

Pubblica illuminazione.

15 - Secondo quanto precisato nel DGR n. 2272/2016 della Regione Emilia Romagna, i parametri indicati negli allegati A e B sono da calcolare:

Per le costruzioni edili i pesi unitari indicati sono riferiti all'intera struttura e, quindi, comprensivi degli elementi verticali ed orizzontali, escluse le fondazioni.

Per le costruzioni edili le superfici e i volumi sono da considerare netti.

Per le costruzioni edili i pesi unitari indicati sono riferiti all'intera struttura e, quindi, comprensivi degli elementi verticali ed orizzontali, incluse le fondazioni.

16 - Secondo quanto precisato nel DGR n. 2272/2016 della Regione Emilia Romagna, per gli interventi contrassegnati dal codice (L2):

Il progettista abilitato deve predisporre la documentazione di cui al paragrafo 3, diretta a rendere evidente la ricorrenza delle caratteristiche e dei requisiti indicati negli elenchi A e B.

È necessario predisporre la documentazione di cui al paragrafo 3, diretta a rendere evidente la ricorrenza delle caratteristiche e dei requisiti indicati negli elenchi A e B.

Non viene richiesta alcuna documentazione integrativa, rispetto a quella necessaria per il titolo abilitativo edilizio eventualmente richiesto.

17 - Prefabbricati su ruote e containers – Interventi di ripristino dei copriferrì ammalorati su elementi in c.a. Secondo quanto precisato nel DGR n. 2272/2016 della Regione Emilia Romagna, quale/quali dei citati sono interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici?

Entrambi.

Nessuno.

Prefabbricati su ruote e containers.

18 - Ai fini del d.lgs. n. 81/2008, per datore di lavoro nelle pp.aa. si intende:

Il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa.

Sempre l'organo di vertice delle singole amministrazioni.

Il dirigente del settore risorse umane.

19 - La persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa, per gli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 81/2008 è denominata:

Preposto.

RSPP.

RLS.

20 - La persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali previsti dall'art. 32 del d.lgs. n. 81/2008, designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, per gli effetti delle disposizioni di cui al citato d.lgs., è denominata:

RSPP.

RLS.

Addetto al servizio di prevenzione e protezione.

21 - Con riferimento all'obbligo del datore di lavoro committente, quando sussiste, di predisporre il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (Duvri) quali dei seguenti rischi sono definiti specifici?

Rischi preesistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto (desunti generalmente dal DVR aziendale).

Rischi ipotizzati dal datore di lavoro committente in relazione all'attività che svolgerà l'appaltatore nel proprio ambiente di lavoro.

Rischi effettivi che l'appaltatore introdurrà, nello svolgimento delle attività appaltate, nell'ambiente di lavoro del datore di lavoro committente.

22 - Il D.P.R. n. 151/2011 classifica in tre categorie (Cat. A basso rischio, Cat. B medio rischio, Cat. C alto rischio) le attività a seconda del tipo e della grandezza. Le scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti e fino a 150 persone rientrano:

Nella Categoria A.

Nella Categoria B.

Nella Categoria C.

23 - Ai fini della valutazione del rischio incendio cosa si intende per RSET (required safe escape time)?

Intervallo di tempo calcolato tra l'innesco dell'incendio ed il momento in cui gli occupanti dell'attività raggiungono un luogo sicuro.

Tempo impiegato dagli occupanti per attività svolte prima di avviare il movimento d'esodo.

Intervallo di tempo calcolato tra l'innesco dell'incendio ed il momento in cui le condizioni ambientali nell'attività diventano tali da rendere gli occupanti incapaci di porsi in salvo raggiungendo o permanendo in un luogo sicuro.

24 - Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 327 del 2001, il decreto di esproprio può essere emanato prima che sia stata corrisposta l'indennità di esproprio?

Si, occorre però che il relativo importo sia stato, anche provvisoriamente, determinato.

No, salvo vi sia stata dichiarazione di pubblica utilità.

No.

25 - A norma del disposto di cui al co. 1, art. 13 della l.r. n. 37/2002 Emilia-Romagna entro quale termine, deve essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera?

Entro cinque anni, periodo di durata del vincolo preordinato all'esproprio.

Entro tre anni, periodo di durata del vincolo preordinato all'esproprio.

Entro sette anni dall'approvazione del piano urbanistico generale.

26 - Il Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, co. 13, lett. a), legge n. 248/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici (D.M. n. 37/2008) si applica:

A entrambi gli impianti indicati nelle altre alternative di risposta.

Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione e aerazione dei locali.

Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie.

27 - I CAM edilizia di cui Allegato del D.M. 23/06/2022:

Sono adottati anche per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi.

Non sono adottati per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi.

Sono adottati solo per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi.

28 - Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia

delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo). Se un'attività economica è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea arreca un danno significativo:

- Alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi.**
- All'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine.
- All'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti.

29 - Dispone il co. 2, art. 7, D.M. n. 557/1999 (Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili), che per le piste ciclabili in sede propria e per quelle su corsie riservate, la larghezza della corsia ciclabile può essere eccezionalmente ridotta:

- Fino ad 1,00 m, sempreché questo valore venga protratto per una limitata lunghezza dell'itinerario ciclabile e tale circostanza sia opportunamente segnalata.**
- Fino ad 60 cm, sempreché questo valore venga protratto per una limitata lunghezza dell'itinerario ciclabile e tale circostanza sia opportunamente segnalata.
- Fino ad 2,00 m, sempreché questo valore venga protratto per una limitata lunghezza dell'itinerario ciclabile e tale circostanza sia opportunamente segnalata.

30 - Dispone l'art. 8, D.M. n. 557/1999 (Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili), che la velocità di progetto, a cui correlare in particolare le distanze di arresto e quindi le lunghezze di visuale libera, deve essere definita per ciascun tronco delle piste ciclabili, tenuto conto che i ciclisti in pianura procedono in genere ad una velocità di:

- 20-25 km/h.**
- 30-35 km/h.
- 10-15 km/h.